



DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INCENTIVARE LA
QUALIFICAZIONE E L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI
CITTADINI DI CAIVANO
(DGR n. 647 del 9 novembre 2023)**

Articolo 1 - Finalità e base giuridica di riferimento

1. La Regione Campania, con il presente Avviso, intende dare attuazione alle **azioni di policy per il sostegno all'occupazione disposte con la Delibera di Giunta n. 647 del 09/11/2023** con la quale sono state programmate, nell'area di Caivano, risorse disponibili sul Bilancio Regionale, per l'erogazione, tra l'altro, di incentivi occupazionali e forme di integrazione delle indennità per i tirocini extra curriculari (formazione pratica in aziende) nonché per la realizzazione di ulteriori misure specifiche per i giovani e per le donne finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa.
2. Le misure realizzate con il coinvolgimento dei Centri competenti attraverso il neo costituito Spazio Lavoro di Caivano ubicato all'interno del Consorzio ASI di Napoli, sono volte a promuovere servizi alle imprese che favoriscono l'incrocio domanda-offerta di lavoro. Lo sportello ricomprende le attività di Orientamento, Accompagnamento al Lavoro, promozione di incentivi alle assunzioni e autoimprenditorialità, formazione on the job. I servizi alle imprese, erogati dallo Spazio Lavoro, sono finalizzati all'individuazione di fabbisogni di competenze e occupazionali delle imprese prese in carico dal servizio pubblico attraverso la pubblicazione delle Job vacancies sul portale regionale ClicLavoroCampania e la trasmissione al datore di lavoro della rosa di candidature preselezionate, la raccolta degli esiti delle selezioni e l'avvio misure di accompagnamento al lavoro
3. L'Avviso prevede:
 - la concessione di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono con contratti di lavoro a tempo indeterminato e/o a tempo determinato oppure che trasformano i contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
 - il sostegno alla formazione pratica in azienda, adeguata allo sviluppo delle competenze professionali del disoccupato ed alla domanda di lavoro dell'area territoriale di riferimento;
 - la concessione di incentivi alla creazione di impresa
4. Gli interventi si realizzeranno utilizzando i servizi specialistici gratuiti erogati nello Spazio Lavoro di Caivano della Regione Campania istituito presso l'ASI di Caivano al fine di:
 - favorire e sostenere l'inserimento lavorativo di inoccupati, disoccupati ovvero di lavoratori esclusi dai cicli produttivi attraverso l'erogazione di servizi di orientamento, con formazione sulle modalità più efficaci di ricerca di occupazione adeguate al contesto produttivo territoriale, tutoring e coaching, ovvero al sostegno all'autoimpiego;
 - raggiungere in modo efficace l'obiettivo di inserimento nel mercato del lavoro promuovendo il servizio gratuito di Incontro Domanda e Offerta di lavoro erogato dallo Sportello raccogliendo le vacancies delle aziende che manifestano l'interesse ad assumere personale anche, laddove richiesto dalle aziende, attraverso l'affiancamento nei colloqui di selezione finalizzati all'assunzione ovvero all'inserimento in azienda mediante un percorso di formazione pratica

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

1. La **dotazione finanziaria** dell'Avviso è pari a **€ 5.500.000**, a valere sul Bilancio Regionale
2. Le risorse sono ripartite:
 - a. **LINEA 1: € 2.500.000,00** per incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato oppure che trasformano i contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
 - b. **LINEA 2: € 1.500.000,00** per il sostegno alla formazione pratica in azienda;
 - c. **LINEA 3: € € 1.500.000,00** per la concessione di incentivi alla creazione di impresa.
3. La dotazione finanziaria iniziale della **LINEA 1** potrà essere incrementata o modificata, in presenza di assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di eventuali economie della **LINEA 3**.

Articolo 3 - Disposizioni in materia di aiuti di Stato

1. Gli incentivi per le assunzioni di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato "de minimis" stabilita Reg. (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023.
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento (UE) 2831/2023, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare i **300.000 Euro** nell'arco di tre esercizi finanziari; nel caso di aiuti da concedere ad un'impresa unica che opera nel settore del **trasporto di merci su strada per conto terzi** l'importo complessivo dello stesso non può superare i **100.000 Euro** nell'arco di tre esercizi finanziari. Per le imprese che siano anche fornitrici di **servizi d'interesse economico generale (SIEG)**, l'importo complessivo è di **500.000 Euro** nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*), gli uffici preposti della DG.50.11 provvedono a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «de minimis» nel **Registro Nazionale degli aiuti di Stato**, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012.
4. Ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) del predetto DM 115/2017 l'«**Autorità responsabile**» della misura d'aiuto è la Giunta Regionale della Campania; il «**Soggetto concedente**» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è la DG 50.11.00.
5. Non possono essere oggetto di concessione d'aiuti individuali: le **imprese che operano nei settori esclusi** dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento, nonché **le attività connesse all'esportazione** verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea.
6. I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti "de minimis" per le seguenti attività primarie (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
 - Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
 - Mercato comune della pesca:
A. 03 -PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. -ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G.- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati.
7. Ai fini del rispetto del principio di "**trasparenza degli aiuti**" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2831/2023 si precisa che gli aiuti individuali sono concessi sotto forma di *sovvenzione diretta* e pertanto sono ritenuti "trasparenti" ex se come previsto dal par. 2 del citato articolo 4 Reg. n. 2831/2023.

8. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7, dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 2831/2023, **sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo previsto per i tre esercizi finanziari consecutivi** al paragrafo 2, del medesimo articolo; in sede di "soccorso istruttorio" e prima della concessione, sarà consentito dal Soggetto concedente un solo adeguamento dei costi ammissibili inseriti nell'istanza di finanziamento, al fine di rientrare nei limiti del suddetto massimale triennale.
9. Ai sensi della c.d. giurisprudenza **Deggendorf** (Causa C-188/92, TWD Textilwerke Deggendorf GmbH contro Germania, («Deggendorf») la DG.50.11.00 **è tenuta a sospendere i pagamenti** per gli aiuti eventualmente concessi nel rispetto del presente Avviso, **alle imprese che rientrano tra coloro che hanno ricevuto**, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, **aiuti già individuati quali illegali o incompatibili** con una Decisione di recupero da parte della Commissione Europea.

Articolo 4 - Attività finanziabili

1. Sono finanziabili le seguenti tipologie di attività:

- **LINEA 1- "Dote all'impresa"** : erogazione di Incentivi per le aziende che procederanno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato o determinato. Le aziende che aderiranno all'Avviso saranno "prese in carico" dallo Sportello Lavoro di Caivano per l'erogazione dei correlati servizi specialistici a favore delle imprese erogati dal servizio pubblico per il lavoro della Campania.

L'entità dell'incentivo a favore delle imprese è così modulato:

- € 7.000, per assunzioni a tempo indeterminato, con conservazione > 12 mesi;
- € 2.500, per assunzioni a tempo determinato ≥ 6 mesi;
- € 4.500, per trasformazioni a tempo indeterminato, con conservazione > 12 mesi.

Sono escluse le assunzioni/trasformazioni avviate prima della pubblicazione del presente avviso e nel giorno stesso di pubblicazione.

I lavoratori assunti e per i quali viene richiesto l'aiuto devono essere impiegati presso Aziende la cui sede legale e/o operativa sia ubicata nel territorio di riferimento dell'Avviso.

Sono in particolare esclusi da ogni possibilità di incentivo le seguenti specifiche tipologie di contratti di lavoro:

- in somministrazione;
 - lavoro domestico;
 - assunzioni con contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
 - lavoro a progetto/collaborazione coordinata e continuativa;
 - lavoro occasionale e accessorio;
 - contratto di agenzia.
- **LINEA 2 – "Esperienza di formazione pratica in azienda"** per l'acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico-di specializzazione in azienda, al fine di consentire l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei beneficiari coinvolti. Lo Sportello Lavoro di Caivano erogherà a favore dei beneficiari azioni di accompagnamento al lavoro con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo dei destinatari, interventi di orientamento, scouting delle opportunità occupazionali, tutoring, matching, orientamento specialistico.

La formazione pratica potrà avere una durata massima di sei mesi e prevede l'erogazione a favore del beneficiario di una indennità pari ad un massimo di 600 euro mensili.

L'amministrazione regionale si farà carico degli oneri connessi alle spese di INAIL e polizza RC.

- **LINEA 3 – Voucher Autoimpresa** strutturato per favorire e sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. Lo strumento si rivolge a disoccupati residenti e/o domiciliati nel comune di Caivano che vogliano avviare una attività di impresa in forma singola o associata anche attraverso una cooperativa al fine di incoraggiare lo start up di piccole iniziative di impresa per persone prive di occupazione ovvero interessate a cambiare lavoro. Il voucher sarà di importo complessivo pari a 25.000,00.

Al fine di supportare i proponenti a predisporre il proprio progetto di impresa, la Regione mette a disposizione un servizio di orientamento ed accompagnamento alla progettazione in presenza o da remoto con il supporto della società in house della Regione Campania Sviluppo Campania S.p.A. Saranno finanziate le nuove imprese aventi sede legale e operativa nel territorio di riferimento del presente avviso costituite nella forma di ditte individuali e società; per società si intendono le s.r.l., anche a socio unico, le s.r.l.s., le società in accomandita semplice, le società in nome collettivo, le società cooperative che dovranno essere costituite entro 30 gg. dall'ammissione al contributo. I dettagli relativi alla attività in argomento saranno oggetto di apposite linee guida.

Articolo 5 - Cumulo degli aiuti e divieto del doppio finanziamento

1. Gli aiuti concessi nel rispetto del presente Avviso **sono cumulabili con altri aiuti** de minimis o con altri aiuti di Stato concessi alla medesima impresa unica richiedente nel rispetto delle condizioni sostanziali poste dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 2831/2023.
2. Gli aiuti individuali di cui al presente Avviso sono sottoposti al divieto del c.d. **doppio finanziamento** ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021.
3. I contributi concessi a valere del presente Avviso sono altresì cumulabili con altri incentivi all'assunzione o altre misure di defiscalizzazione o di integrazione contributiva promosse a livello nazionale e regionale, salvo eventuali limitazioni disposte dalle discipline specifiche relative ai singoli incentivi

Articolo 6 - Destinatari finali

Gli interventi previsti in Avviso sono rivolti a **disoccupati/e**, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, risultante da iscrizione presso il Centro per l'Impiego di Frattamaggiore, da rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (in caso di trasformazione del rapporto di lavoro, il requisito della disoccupazione non è richiesto);
 - b) residenza nel comune di Caivano;
 - c) se stranieri, domiciliati nel comune di Caivano e in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità e che consente l'esercizio di un'attività lavorativa
- 1.1. Il datore di lavoro/impresa che intende fruire dei benefici di cui all'Avviso ovvero ospitare un percorso di formazione pratica in azienda deve attestare sotto la propria responsabilità la sussistenza dei predetti requisiti, in merito ai quali deve richiedere al disoccupato copia della Dichiarazione di Immediata Disponibilità rilasciata dal competente Centro per l'Impiego in uno con la Dichiarazione sottoscritta dal destinatario di impegnarsi a rinunciare ad altra politica attiva, eventualmente in corso al momento dell'avvio della misura del presente Avviso;
 - 1.2. Per il voucher autoimpresa, la nuova impresa dovrà avere sede legale e operativa nel territorio di riferimento dell'Avviso.
 - 1.3. I requisiti di ammissibilità del destinatario devono essere posseduti al momento dell'assunzione da parte dell'impresa/datore di lavoro.

Articolo 7 - Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda e beneficiare degli incentivi tutti i **datori di lavoro** ovvero le **imprese uniche** del settore "privato" (imprese, studi professionali, associazioni, fondazioni, altre forme di azienda) che operano nei settori economici ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 2831/2023.
2. Possono presentare domanda e beneficiare degli incentivi tutti i **soggetti di cui al comma 1** in possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei seguenti requisiti da dichiarare, ai sensi del D.P.R. nr. 445 del 28-12-2000, nell'Istanza:
 - a) essere in possesso di partita iva;
 - b) avere la sede operativa oggetto delle assunzioni/trasformazioni nell'ambito dei confini

geografici del territorio di riferimento al momento della prima erogazione del contributo, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs. nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;

- c) (per le imprese) essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.)

ovvero

- d) (per i liberi professionisti) essere regolarmente iscritti al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7, iscritti alla gestione separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa e, in ogni caso, essere in possesso di partita IVA attiva rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
- e) non avere in corso procedure di licenziamento collettivo e/o di sospensione dal lavoro connesse a Cassa Integrazione Guadagni al momento della presentazione della candidatura;
- f) essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge attestati nel DURC;
- g) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- h) non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) non assumere lavoratori/lavoratrici che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/imprese che provvedono alle assunzioni, ovvero con queste ultime in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;
- j) essere in regola con le assunzioni previste dalla legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili;
- k) essere in regola con la disciplina in materia di aiuti di Stato in regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2013);
- l) di non esercitare un'attività economica incompatibile con il regime di aiuti in de minimis di cui al Regolamento (UE) 2831/2023;
- m) *per le società*: non assumere un socio della medesima impresa che richiede l'aiuto, salvo il caso di assunzione in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro;
- n) *per le agenzie di somministrazione*: assumere solo il personale utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;
- o) *per le imprese*: non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- p) l'insussistenza di rapporti di parentela o di affinità entro il secondo grado o di coniugio tra datori di lavoro (titolare di ditta individuale o soci/amministratori in caso di società) e lavoratori oggetto degli incentivi ovvero beneficiari di formazione pratica in azienda di cui al presente Avviso;
- q) garantire che, al termine dei 6 mesi e un giorno successivi all'assunzione a tempo determinato e dei 24 mesi per le assunzioni a tempo indeterminato, il saldo occupazionale aziendale ovvero relativo all'intero organico aziendale sia positivo salvo le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, risoluzione consensuale, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, raggiungimento del requisito pensionistico, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo alle dipendenze del datore di lavoro/impresa;
- r) non aver usufruito e non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi costi (in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento).

Articolo 8 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Per la presentazione delle candidature, per le Linee 1 e 2, i Soggetti Beneficiari dovranno utilizzare i servizi digitali resi disponibili sul portale SILF Campania <https://lavoro.regione.campania.it> nella

sezione dedicata al presente Avviso decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Tali servizi digitali saranno disponibili all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>).

2. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nonché su <https://lavoro.regione.campania.it/> nella sezione dedicata all'Avviso.
3. Le istanze relative alla Linea 3 – Voucher autoimpresa – dovranno essere presentate agli sportelli dello Spazio Lavoro o del Centro per l'Impiego di Frattamaggiore, territorialmente competente.
4. Modalità di invio diverse da quelle sopra esplicitate comportano l'esclusione della candidatura.
5. L'istanza deve obbligatoriamente riportare il nominativo del lavoratore/lavoratrice assunto/a ovvero dei beneficiari di formazione pratica in azienda con allegato il relativo documento di riconoscimento.
6. Se pervengono più candidature per la stessa impresa/datore di lavoro e stesso lavoratore sarà presa in carico solo l'ultima e la/le precedenti saranno considerate annullate dall'invio successivo.

Articolo 9 - Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma dedicata e riguarda i seguenti elementi:
 - a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. Le candidature ricevibili sono esaminate e ammesse in ordine cronologico (data e ora di presentazione della domanda) e fino ad esaurimento delle **risorse finanziarie disponibili sulle tre Linee di intervento**
3. Sono considerate inammissibili le domande non conformi a quanto previsto dall'Avviso e in ogni caso per:
 - a) assenza anche di uno solo degli allegati previsti all'art. 8
 - b) incompleta redazione degli allegati, intesa come assenza degli elementi essenziali richiesti per la candidatura;
 - c) mancata sottoscrizione degli allegati;
 - d) assenza dei requisiti dei destinatari dell'intervento di cui all'art. 6;
 - e) assenza dei requisiti dell'impresa/datore di lavoro di cui all'art. 7;
 - f) sono escluse le assunzioni/trasformazioni di tipo part-time e le assunzioni/trasformazioni avviate il giorno stesso della pubblicazione del presente Avviso o prima di tale data.
4. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso e che non costituiscano causa di inammissibilità.
5. La richiesta di integrazione avviene attraverso la piattaforma dedicata all'Avviso e la risposta dovrà pervenire entro 10 giorni solari dalla richiesta. I termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In caso di mancata risposta nei termini stabiliti sarà inviato ulteriore sollecito con le stesse modalità con termine perentorio di 5 giorni e la ulteriore mancata risposta costituirà causa di inammissibilità.
6. Conclusa la fase istruttoria, la DG 50.11.00 si riserva di pubblicare l'elenco delle istanze ammissibili sul BURC;
7. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma dedicata all'Avviso
8. Per i beneficiari ammessi e finanziati la pubblicazione della graduatoria definitiva ha valore di atto di concessione, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte della Regione Campania né, tantomeno, alcuna conferma da parte del beneficiario della volontà di accettare il

contributo e determina il diritto all'erogazione del beneficio;

9. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 gli Uffici preposti della Direzione sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 .Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
10. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Campania potrebbe avvalersi di una società in house.

Articolo 10- Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679.

I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltrare alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187 Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140- bis del D.Lgs. 101/2018.

Articolo 11 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del presente Avviso è indicato nella persona della dott.ssa Giuseppina Ascione, tel. 0818319006 ; e-mail giuseppina.ascione@regione.campania.it
2. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente attraverso il servizio dedicato sulla piattaforma.

Articolo 12 - Foro Competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.